



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50
del 22/02/2018

OGGETTO: DISFIDA DI BARLETTA. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI STATUTO.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 17.30 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale FILANNINO Savino

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la città di Barletta è nota per l'epico scontro cavalleresco svoltosi il 13 febbraio 1503 e passato alla storia con il nome di "Disfida di Barletta", oggetto nel tempo di opere letterarie, d'arte, teatrali e cinematografiche;
- l'evento è parte importante e identitaria del più ampio patrimonio della città, il quale comprende beni monumentali, artistici e archeologici di grande valore sia di proprietà comunale, primo fra tutti la collezione De Nittis, sia appartenenti ad Enti ecclesiastici o a privati, nonché beni immateriali legati alla storia, alle tradizioni e alle eccellenze del territorio;
- le linee programmatiche di mandato 2013-2018 dell'Amministrazione comunale nel campo della cultura e del turismo si basano su una strategia multidisciplinare tesa a coniugare i settori di intervento, in modo da assicurare la più ampia fruizione di tale patrimonio, con particolare attenzione per la "Disfida", anche attraverso forme e azioni innovative di comunicazione finalizzate ad una conoscenza più ampia delle manifestazioni, fino all'affermazione a pieno titolo degli eventi nei calendari di portata nazionale;
- in coerenza con tali linee programmatiche, l'Amministrazione comunale è impegnata nel mettere a sistema le diverse realtà culturali, artistiche, archeologiche e ambientali attraverso attività, iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica che gli eventi rievocativi della Disfida già suscitano;
- è volontà dell'Amministrazione comunale valorizzare al meglio il patrimonio di cui dispone la città, anche avvalendosi di un partenariato, pubblico e privato, in grado di apportare ulteriori e qualificanti contributi al perseguimento di questa essenziale finalità;

CONSIDERATO CHE:

- per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di cui sopra è opportuno che si addivenga alla costituzione di un apposito organismo, espressione di un partenariato con una presenza determinante del Comune di Barletta ma esterno rispetto alla sua organizzazione amministrativa e aperto a più ampi contributi;
- un siffatto organismo, che si occupi esclusivamente e in maniera specialistica delle tematiche sopra menzionate con un appropriato assetto giuridico ed una propria autonomia organizzativa e finanziaria può garantire:
 - la terzietà rispetto alle dinamiche politiche del Comune di Barletta come degli altri Enti territoriali che volessero aderirvi;
 - la programmazione delle iniziative e degli eventi svincolata da altre incombenze amministrative del Comune;
 - la continuità dell'operatività per tutto l'anno, focalizzata sull'evento rievocativo, ma non limitata ad esso;
 - l'integrazione e l'incremento delle risorse finanziarie, mediante il coinvolgimento a regime di altri Enti territoriali e di soggetti privati, oltre che a seguito di azioni per attrarre finanziamenti specifici, sia pubblici (europei, statali, regionali ecc.) che privati (sponsorizzazioni, donazioni ecc.);
 - l'allargamento del campo dei partecipanti interessati, con il conseguente e graduale superamento della logica della Disfida quale evento legato essenzialmente, se non esclusivamente, alla città di Barletta;
 - la sussidiarietà orizzontale, attraverso la mobilitazione di tutte le risorse cittadine e del territorio disponibili, con particolare riferimento ai campi dell'associazionismo e della ricerca storica e accademica;
- tale organismo deve assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, che costituiscono le basi del buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 Cost., e della normativa sugli Enti Locali, con particolare riferimento agli organismi di partecipazione deputati alla gestione di beni culturali e all'organizzazione di eventi e servizi culturali;

- per le ragioni descritte si ritiene di individuare nella Fondazione, particolarmente nella “Fondazione di partecipazione”, per le sue caratteristiche di istituzione senza fini di lucro in grado di coniugare l’elemento personale e l’elemento patrimoniale e per l’ampiezza dei potenziali partecipanti, lo strumento più adatto per lo svolgimento delle attività legate alla Disfida di Barletta e di tutte quelle azioni che collegano questa ricorrenza alla valorizzazione dei beni culturali, artistici, museali, archeologici e monumentali della città, con finalità di incremento dell’attrattività turistica e, più in generale, di sviluppo del territorio;
- il ricorso, per la gestione di servizi di tipo culturale, agli strumenti individuati dall’art. 113 bis del T.U. sugli Enti Locali, su cui è intervenuta la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 27 luglio 2004, trova la sua legittimazione nell’art. 1 comma 1 bis della Legge n. 241/90 che recita: “La Pubblica Amministrazione, nell’adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente”;
- con sentenza del TAR Puglia, Bari, sez. I, n. 24 del 5.1.2012, il giudice amministrativo ha ritenuto legittimo che i Comuni possano organizzare la gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica anche attraverso l’istituto della Fondazione;
- la Corte dei Conti della Lombardia ha ammesso, con parere n. 89/2013, la possibilità che l’attività di competenza dell’Ente locale sia esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche, piuttosto che direttamente da parte di Comuni e Province, rappresentando quindi una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico;
- con Delibera n. 279 del 5.11.2014, la Corte dei Conti sez. Lombardia stabilisce che “la Fondazione di partecipazione costituisce un modello atipico che porta a sintesi l’elemento personale, tipico delle associazioni, e l’elemento patrimoniale, caratteristico delle fondazioni, e trova la propria base giuridica nell’art. 1 del D.P.R. n. 361 del 2000”;
- nella Delibera n. 345 del 28.5.2014 della Corte dei Conti sez. Veneto si legge che a decorrere dall’1.1.2014 non vi sono ostacoli alla partecipazione degli Enti locali in società o fondazioni, sia in caso di trasformazione di organismi preesistenti, sia in caso di costituzione ex novo di tali soggetti, anche trattandosi di fondazioni di partecipazione;
- dal punto di vista normativo non sono ravvisabili ostacoli alla partecipazione degli Enti locali in società o in fondazioni, sia come frutto della trasformazione di preesistenti organismi, anche associativi, sia come conseguenza della costituzione ex novo di tali soggetti giuridici infatti, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l’art. 14 comma 32, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 e l’art. 9 comma 6 del DL n.95/2012 convertito dalla legge n.135/2012 sono stati abrogati dal comma 561 e 562 dell’art. 1 della Legge di stabilità n. 147 Del 27/12/2013;

RILEVATO CHE:

- la Fondazione di cui si propone la costituzione sarà denominata “La Disfida di Barletta”;
- le finalità, il reperimento delle risorse necessarie e le modalità di gestione sono presenti negli scopi, nella struttura patrimoniale e nell’organizzazione prospettate nello schema di Statuto dell’istituzione, allegato alla presente deliberazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 dell’8.4.2016 è stato istituito un Comitato, su basi istituzionali e con l’apporto di specifiche competenze, per l’indirizzo, la valutazione e la messa a punto delle azioni partecipative necessarie;
- in data 21.12.2016 si è svolto un incontro pubblico presso il Palazzo Della Marra alla presenza del Sindaco, dei componenti del Comitato, della Consulta per la cultura, il turismo e la formazione, della Consulta per la salvaguardia dell’ambiente, del territorio e dei beni culturali, ambientali e architettonici, di esperti e di rappresentanti delle associazioni del territorio interessate, al fine di valutare e discutere della bozza di Statuto per la costituzione della Fondazione “La Disfida di Barletta”;

- con nota n. 6950 del 30.1.2017 il Sindaco ha chiesto alla Presidenza del Consiglio Comunale di investire in proposito le commissioni consiliari competenti ;
- con nota n. 0009630 del 27.3.2017, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha manifestato la possibilità di una sua partecipazione alla Fondazione in qualità di socio aderente;
- l'ipotesi della Fondazione è stata discussa nelle iniziative pubbliche relative alla elaborazione del progetto triennale 2017-2019 denominato "La Disfida di Barletta" candidato all'Avviso Pubblico di cui alle Determinazioni del Dirigente Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia del 13/4/2017 n. 96, del 19/6/2017 n. 188 e del 21/7/2017 n. 270";
- detto progetto di carattere triennale presentato dal Comune di Barletta in qualità di capofila dell'ATS composta dall'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord-Barese Ofantina soc. consortile a r.l., e da Dida.Art srl, è sostenuto da 26 partner affiliati tra Enti pubblici, Fondazioni, Università, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato, Associazioni di Categoria commerciali e turistiche, Consorzi di Valorizzazione, e GAL come specificato nell'allegato 2 alla deliberazione di Giunta Comunale n.155 del 27/7/2017 che candida il progetto al finanziamento regionale;
- in data 14/02/2018 la Sezione Economia della cultura della regione Puglia ha provveduto alla pubblicazione della graduatoria delle istanze valutate e relative alle iniziative progettuali riguardanti le attività culturali di cui all'Avviso Pubblico su richiamato e dalla quale risulta che il progetto Disfida di Barletta 2017-2019 è stato ammesso a finanziamento per un contributo assegnabile pari ad € 168.000,00;

PRESO ATTO CHE:

- è necessario dare seguito alla suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 49 dell'8.4.2016 con la presa d'atto dello schema di Statuto della Fondazione, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- l'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000 affida al Consiglio Comunale la competenza in merito alla costituzione di istituzioni;
- l'Ente dovrà considerare tutte le implicazioni dell'operazione prospettata sul piano finanziario, anche in prospettiva futura, in ossequio ai principi di sana gestione e delle regole della contabilità pubblica, cui sempre deve conformarsi la concreta attività degli Enti locali anche laddove si concretizzi nell'esercizio dell'autonomia negoziale (deliberazione Sezione di controllo veneto n. 903/2012)
- il Comune di Barletta dovrà essere socio fondatore, unitamente ad altri soggetti che vorranno costituirsi come fondatori, alla individuazione degli altri soci fondatori e al reperimento delle risorse per la quota del Fondo di dotazione;
- l'Ufficiale rogante e gli altri soggetti che si costituiscono come fondatori possono proporre eventuali modifiche allo schema di Statuto allegato e di conseguenza è necessario autorizzarli, secondo le proprie competenze;

Visti:

il D.Lgs.267/2000;
lo Statuto Comunale;

Acquisiti i prescritti pareri, ex articolo n.49 del .D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI DELEGARE** il Sindaco, al fine della predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, relativa alla costituzione di una Fondazione denominata “La Disfida di Barletta” e alla partecipazione del Comune di Barletta alla costituenda Fondazione in qualità di socio fondatore, a:
 - individuare altri soci fondatori, con priorità per gli Enti pubblici del territorio, previa la loro adesione allo schema di Statuto in allegato alla presente deliberazione con l’impegno alla sottoscrizione di una quota di partecipazione nel Fondo di dotazione;
 - individuare le risorse necessarie alla copertura della quota di partecipazione al Fondo di dotazione in capo al Comune di Barletta, in ogni caso non inferiore al 51%, anche attraverso il conferimento alla Fondazione di immobili di proprietà comunale e/o altri beni e utilità;
 - assumere le modifiche formali allo schema di Statuto allegato al presente provvedimento, che dovessero emergere nel corso dell’iter istituzionale o risultare necessarie per la sua migliore redazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** dello schema di Statuto della Fondazione allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **DI RINVIARE** a successivo atto deliberativo, una volta acquisiti il quadro dei soci fondatori, la determinazione della parte patrimoniale della partecipazione del Comune di Barletta e le eventuali modifiche proposte e da apportare allo schema di Statuto allegato;
6. **DI DEMANDARE** ai dirigenti del Settore Beni e Servizi Culturali, del Settore Programmazione economico-finanziario e del Servizio Demanio e gestione del patrimonio, l’adozione degli atti successivi di loro competenza, finalizzati alla presentazione al Consiglio Comunale della proposta deliberativa per la realizzazione degli scopi di cui alla presente deliberazione;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto all’Albo pretorio on line per la pubblicazione.

Successivamente, in relazione all’urgenza di dare avvio alle procedure amministrative necessarie, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **66**

Ufficio Proponente: **Gestione amministrativa e giuridica - contratti di lavoro**

Oggetto: **DISFIDA DI BARLETTA. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI STATUTO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione amministrativa e giuridica - contratti di lavoro)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/02/2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Santa Scommegna

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/02/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
FILANNINO Savino
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FILANNINO SAVINO;1;96614957263142172233938716219156196376

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio informatico del Comune oggi *26/02/2018* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 26/02/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526